



Città Metropolitana di Messina

II DIREZIONE – Servizi Finanziari e Tributarî
SERVIZIO Gestione Economica del Personale
UFFICIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo, per risoluzione unilaterale del dipendente matr. 1854, ai sensi del d.l. 90/2014 art. 1, comma 5 - decorrenza 01/05/2016.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE

PROPOSTA N. 261

del 07/03/2016

DETERMINAZIONE N. 250

del 09/03/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e/o SERVIZIO

VISTO l'art. 1 del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 dell'11/08/2014, recante disposizioni per il ricambio generazionale nella pubbliche amministrazioni, che al comma 5 prevede: "Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'art. 24, commi 10 e 12, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi ... omissis";

VISTO l'art. 1 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) che al comma 113 prevede: "Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'Art. 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: "Le disposizioni di cui all'art. 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017";

CHE il dipendente matricola n. 1854, assunto alle dipendenze di questa Provincia Regionale il 16/12/1989, potendo far valere dei periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza presso gli Istituti di Previdenza, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa sopracitata;

VISTO il periodo prestato presso questo Ente, in qualità di trimestrale, dal 12/01/1980 al 10/04/1980;

VISTO il riconoscimento del servizio militare ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, da parte dell'Inpdap, pari a mesi 11 e giorni 23;

VISTA la Determinazione n. ME19810629 del 03/12/1998, emessa dall'INPDAP, con la quale sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 della legge 29/79, precedenti periodi lavorativi pari ad anni 10 mesi 3 e giorni 11;

VISTA l'attestazione emessa dall'Inail il 09/01/2001 in cui si dichiara che il dipendente nei periodi lavorativi dal 18/04/1975 al 30/05/1976 - dal 10/06/1980 al 31/12/1980 e dal 01/01/1981 al 15/12/1989 è stato esposto all'amianto;

VISTO l'art. 13, comma 8, della Legge n. 257/92, modificato dall'art. 1, comma 1, della Legge 271/93 che dispone il conferimento di un beneficio di natura previdenziale, consistente nella rivalutazione pari ad 1,5 del servizio lavorativo soggetto ad esposizione ad amianto;

VISTO l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale 27 ottobre 2004 nella parte in cui stabilisce che la previgente normativa continui a trovare applicazione nei confronti dei lavoratori, esposti all'amianto, che abbiano già maturato, alla data del 2 ottobre 2003, il diritto al conseguimento dei benefici previdenziali di cui all'art. 13 comma 8, della Legge n. 257/92 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il dipendente matricola n. 1854 rientra in tale fattispecie;

VISTA la nota prot. n. 20/P.D. del 6/12/2013 del dirigente della I Direzione "Affari Generali e Legali" di sospensione dal servizio del dipendente con decorrenza 02/12/2013;

VISTA la successiva nota prot. 2/P.D. del 10/02/2014 del dirigente della I Direzione "Affari Generali e Legali" di riammissione in servizio con decorrenza immediata;

CHE, il dipendente maturerà alla data del 30/04/2016, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 08 e giorni 10 come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
• Servizio prestato presso l'Ente			
dal 16/12/1989 al 30/04/2016	26	04	15
• Ricongiunzione periodi lavorativi			
ai sensi della L. 29/79	10	03	11
• Periodo trimestrale presso l'Ente			
dal 12/10/1980 a 10/04/1980	00	02	29
• Riconoscimento servizio militare			
art. 20 L.958/86 e art. 1 L. 274/91		11	23
• Benefici art. 13, comma 8 L.257/92	05	00	00
• Sospensione dal servizio			
dal 02/12/2013 al 09/02/2014	00	02	08
TOTALE SERVIZIO	42	08	10

VISTO l'art. 24, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, come ulteriormente modificato dalla Legge n. 14/2012, di

conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 216/2011, che detta disposizioni in materia pensionistica, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 1° gennaio 2012;

ACCERTATO che in base a quanto disposto dal sopraindicato art. 24, comma 12, il requisito di anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata è soggetto ad aggiornamento per effetto dell'applicazione degli adeguamenti alla speranza di vita e che, per l'anno 2015, l'accesso alla pensione anticipata è consentito, agli uomini, esclusivamente se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 6 mesi;

CHE il dipendente matricola 1854 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 1 del decreto legge n. 90/2014, comma 5;

PRESO ATTO che, lo stesso durante la permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia, senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

VISTO l'atto di indirizzo del Commissario Straordinario del 10/07/2014 avente per oggetto: "Trattenimenti in servizio- Atto di indirizzo";

Richiamate:

- la delibera di n. del, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2014/2016;
- la delibera di n. del....., esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, della performance e degli obiettivi, e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "*allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*";
- *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"*

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere **registrate** nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con **imputazione** all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. /Art. denominato "*.....*" del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

PROPONE

Per quanto in premessa,

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola 1854 , per risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto legge 90/214, con effetto dal 01/05/2016;

DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 30/04/2016, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 08 e giorni 10;

- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione		Programma		Titolo		Macroagg	
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap./Art.		Descrizione					
SIOPE		CIG		CUP			
Creditore							
Causale							
Modalità finan.							
Imp./Prenot.		Importo					

NB: ripetere la tabella per ogni capitolo/articolo di imputazione della spesa

3) di imputare la spesa complessiva di €., in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica

4) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente

programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, *che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

.....

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è

9) di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Messina _____

Il Responsabile del procedimento


IL DIRIGENTE

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. /Art.

denominato “.....” del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

DETERMINA

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola 1854 , per risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto legge 90/214, con effetto dal 01/05/2016;

DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 30/04/2016, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 08 e giorni 10;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione		Programma		Titolo		Macroagg	
Titolo		Funzione		Servizio		Intervent	
Cap./Art.		Descrizione					
SIOPE		CIG		CUP			
Creditore							
Causale							
Modalità finan.							
Imp./Prenot.		Importo					

NB: ripetere la tabella per ogni capitolo/articolo di imputazione della spesa

3) di imputare la spesa complessiva di €., in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica

4) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui

all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (*verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente*):

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

.....

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

....., li

IL DIRIGENTE

Sulla presente

determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE

li _____

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90
recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere **F.A.V.O.R.E. VOCE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni:

Data **08/03/2016**.....

Il Dirigente del Servizio Finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data **08/03/2016**.....

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Data **04/03/2016**.....

Il Responsabile del servizio
Finanziario

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio